

Alpeggi di Lombardia

Sintesi anno 2019



ERSAF
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



Regione
Lombardia

Premessa

Per alpeggio si intende l'insieme delle attività agricole ovvero la gestione contestuale ed unitaria di una o più malghe o alpi. A volte, in modo improprio, i termini malga e alpe sono sostituiti dal termine alpeggio.

Malga (nel bergamasco e bresciano) e Alpe (nelle restanti province lombarde) sono sinonimi con i quali si intende l'insieme organico e funzionale di terreni (pascoli, boschi, incolti), fabbricati e infrastrutture in cui si svolgono le attività agricole temporanee di allevamento ed eventualmente anche di trasformazione del latte. In altre parole, la malga/alpe costituisce l'entità fisica e/o territoriale soggetta a lenti mutamenti nel tempo, mentre l'alpeggio rappresenta la gestione che varia di anno in anno per alcune variabili (periodo di monticazione, personale, carico animale, produzione, ecc.).

(dal sito ERSAF)



Foreste regionali interessate dagli alpeggi

Monte Generoso (10)

Val d'Intelvi (11)

Corni di Canzo (8)

Resegone (12)

Foppabona (13)

Val Lesina (15)

Val Gerola (16)

Val Masino (14)

Boron (17)

Azzaredo Casù (1)

Il patrimonio silvo-pastorale di Regione Lombardia, vede al suo interno 36 malghe di varia ampiezza per una superficie complessiva di ha 3.668, inserite in 15 Foreste regionali (sul totale di 20).



N.	TIPOLOGIA MALGHE ERSAF	Pascolo	Altre colture	Totale sup. ha
7	A1 malghe a finalità produttiva, pilota o dimostrative	788	437	1.226
5	A2 malghe a finalità produttiva, da valorizzare	836	332	1.168
8	B1 malghe a finalità ambientale da valorizzare	304	195	499
16	B2 malghe a finalità ambientale da conservare	377	399	776
36	TOTALI	2.305	1.362	3.668

Le **Malghe a finalità produttiva pilota o dimostrative (A1)**, sono quelle che per superfici, strutture ed infrastrutture presentano interessanti potenzialità per lo sviluppo di innovazione con approccio multifunzionale ed attenzione alle realtà territoriali e all'intera filiera.

Le **Malghe a finalità prevalentemente produttiva (A2)**, sono quelle valorizzabili anche con approccio multifunzionale che possono comunque consentire di proseguire e sviluppare una attività alpestre produttiva tradizionale, significativa per l'economia locale.

Le **Malghe a finalità prevalentemente ambientale (B1)**, sono quelle che per limiti di ampiezza, accessibilità, morfologia, ubicazione erogano principalmente dei servizi legati alla salvaguardia della biodiversità e del paesaggio culturale, che possono essere valorizzati con approccio multifunzionale.

Le **Malghe a finalità ambientale (B2)**, sono quelle che per evidenti limiti di superfici, ubicazione, strutture ed infrastrutture non consentono attualmente né in prospettiva una attività economica e/o una valorizzazione multifunzionale significativa ma che, per quanto possibile, vanno conservate come isole di biodiversità ed elementi testimoniali della cultura del territorio.

Le Malghe **A1**, esprimono la loro potenzialità particolarmente nella produzione casearia e quattro di esse (Costa del Palio, Culino, Boron e Vaia) svolgono anche una apprezzabile attività agrituristica.

Le Malghe **A2, B1 e B2**, pur comprendendone alcune orientate alla produzione casearia (Comana Foppabona, Legnone, Dosso Cavallo, Campolungo), sono sostanzialmente vocate alla produzione di carne e cinque di esse (Bedolo, Comana, Terz'Alpe, Campolungo, Prato della Noce), integrano l'attività zootecnica con quella agrituristica.

Tipologia Malga	Foresta Regionale	Comune	Denominazione Malga
A1	Resegone	Morterone/Brumano (LC)	Costa del Palio
	Val Gerola	Rasura (SO)	Culino
	Boron	Valdidentro (SO)	Boron
	Azzaredo-Casù	Mezzoldo (BG)	Azzaredo
	Val Grigna	Esine (BS)	Rosello
	Val Grigna	Berzo inferiore (BS)	Val Gabbia
	Vaia	Bagolino (BS)	Vaia
A2	Val Grigna	Esine (BS)	Rosellino Val di Frà
	Val Grigna	Bienno (BS)	Campolungo
	Val Grigna	Bovegno (BS)	Stabil Fiorito
	Val Grigna	Bovegno (BS)	Cigoletto -Stabil solato
	Val Grigna	Bovegno (BS)	Casinetto - Poffe
B1	Monte Generoso	Peglio d'Intelvi (CO)	Gotta
	Val d'Intelvi	Schignano (CO)	Bedolo
	Val d'Intelvi	Schignano (CO)	Nava-Comana
	Corni di Canzo	Canzo (CO)	Piotti Terz'Alpe
	Val Lesina	Delebio (SO)	Legnone
	Val Gerola	Bema (SO)	Dosso Cavallo
	Val Masino	Val Masino (SO)	Pioda Remoluzza Cameraccio
	Gardesana	Gargnano (BS)	Vesta
B2	Corni di Canzo	Canzo (CO)	Monte Rai
	Foppabona	Introbio/Valtorta (LC-BG)	Foppabona
	Val Lesina	Delebio (SO)	Capello
	Val Lesina	Delebio (SO)	Luserna
	Val Masino	Val Masino (SO)	Zocca
	Legnoli	Ono S.Pietro (BS)	Covalo
	Valle di Scalve	Angolo T. (BS)	Glisuner
	Valle di Scalve	Angolo T. (BS)	Padone
	Val Grigna	Gianico (BS)	Valle dell'Orso
	Val Grigna	Esine (BS)	Scandolaro
	Val Grigna	Bienno (BS)	Faisecco
	Gardesana	Valvestino (BS)	Dos Boscà
	Gardesana	Vobarno (BS)	Prato della noce
	Gardesana	Toscolano Maderno	Campei de sima
	Gardesana	Tremosine (BS)	Valle delle Cerese
	Gardesana	Toscolano Maderno (BS)	Campiglio di fondo

Le concessioni delle malghe di proprietà regionale sono avvenute secondo le indicazioni stabilite dalla deliberazione ERSAF n. VI/24 del 21 dicembre 2018 **“Approvazione modalità di concessione degli alpeggi demaniali e canoni di concessione anno 2019 e seguenti”**.

Tutte le 36 malghe sono oggetto di concessione (da annuale a pluriennale) e tutte sono concesse ad aziende agricole locali, rafforzando così un maggior legame con il territorio e contribuendo, per la loro destinazione, a riqualificare il tessuto socio economico della montagna lombarda.

In particolare nel 2019 sono state poste a trattativa privata Monte Rai e asta pubblica l’Alpe Legnone.

Rinnovati nel rispetto degli impegni previsti i contratti di concessione delle malghe: Zocca, Valle delle Cerese, Stabil Fiorito.



Tipologia	n. malghe
A1	
A2	1
B1	1
B2	3

I contratti scaduti al novembre 2018 hanno riguardato le malghe:

Zocca, Valle delle Cerese, Stabil Fiorito, Monte Rai.

Per l’Alpe Legnone il concessionario ha receduto dal contratto prima della scadenza, con conseguente nuovo bando.

In base alle tipologie erano interessate n. 1 malga A2 (Stabil Fiorito), n.1 B1 (Alpe Legnone), n. 3 B2 (Zocca, Valle delle Cerese, Monte Rai).

Risultati della stagione d'alpeggio 2019

Tutte le malghe sono state regolarmente monticate, mediamente dal 15 giugno al 15 settembre. Le aziende conferenti il bestiame sono passate da 111 del 2014, 90 del 2015, 86 del 2016 (9 ubicate al di fuori dei territori delle comunità montane in cui ricadono le malghe), 112 nel 2017 (di cui 11 site al di fuori dei territori delle comunità montane in cui ricadono le malghe), 74 nel 2018 (di cui 8 site al di fuori dei territori delle comunità montane in cui ricadono le malghe). Per il 2019 ancora 74 di cui 10 fuori valle.

Il bestiame monticato nel 2019, in relazione alle diverse tipologie di malga, è così classificabile:

Tipologia malghe	Vacche latte	Vacche asciutte/	Manze	Manzette	Vitelli	Ovini	Caprini	Equini	Suini
A1	296	89	131	121	52	19	338	34	12
A2	44	18	14	14	22	2.448	165	25	
B1	55	15	22	22	16	708	442	19	4
B2	20	60	83	39	11	165	180	68	2
Totali	415	182	250	196	101	3.340	1.125	146	18

Complessivamente nella stagione d'alpeggio 2019 sono state monticate **1.751** U.B.A. effettive (- 178 rispetto al 2018) 156 in più rispetto alle 1.595 ottimali.

I carichi maggiori si sono verificati complessivamente su 14 malghe. In particolare Costa del Palio, Culino, Rosellino Val di Frà, Azzaredo, Casinetto, Dosso Cavallo, Vesta.

Alcune presentano una netta prevalenza di ovini - Stabil Fiorito (1.200), Rosellino Val di Frà (910), Casinetto (331), Cameraccio Pioda Remoluzza (200), Vesta di Cima (470) - in quanto con queste tipologie di bestiame, particolarmente nei periodi asciutti, diventa possibile utilizzare maggiormente le zone cespugliate ed arboree ottenendo così anche un discreto miglioramento ambientale.

Aziende conferenti e sede operativa

Anno	Fondovalle	Fuori valle	Totale
2014	80	31	111
2015	81	9	90
2016	77	9	86
2017	101	11	112
2018	66	8	74
2019	64	10	74

**Variazioni del numero di capi (e UBA equivalenti) per tipologia,
monticati dal 2010 al 2019**

Tipologia/anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Vacche da latte	451	458	371	375	369	342	330	325	355	415
Bovini totale	1199	1299	1174	1110	1191	1103	1121	1113	1143	1.144
Bovini Totale in UBA	924	1010	862	857	903	844	795	982	907	926
Ovini	3356	4074	4950	4985	5143	4472	4808	5357	4267	3.340
Caprini	1214	1011	1111	1085	1113	1053	1226	990	1400	1.125
Ovi- Caprini Totale	4570	5085	6061	6070	6256	5525	6034	6347	5667	4.465
Ovi-Caprini Totale in UBA	672	763	868	875	906	788	829	1058	850	670
Totali UBA Bovini + Ovicaprini	1596	1773	1730	1732	1809	1632	1624	2040	1.757	1.597,00
Totali UBA Equini + Suini	143	74	83	118	140	132	156	166	172	155
Totali UBA monticate	1739	1847	1813	1850	1949	1764	1780	2206	1.929	1.751,00
Incidenza % UBA Ovicap/ Tot. UBA	39	41	48	47	46	45	47	48	43,7	38

Riparto per razze del numero di capi monticati (bovini e caprini)

Bovini	Bruna italiana	Pezzata rossa	Frisona	Angus	Met. e altre razze	TOTALI
n. capi	709	187	81	40	127	1.144
Caprini	Orobica	Bionda Adamello	Verzasca		Met. e altre razze	
n. capi	397	238	9		481	1.125

Prodotti caseari 2019 in kg

	Formaggio stagionato	Formaggelle	Fresco	Totale	Altri latticini			Totale
					Ricotta	Burro	Fiorit, Yog.	
Totale	8.892	2.051	2.070 *	13.013	808	980		1.788
%	68,3	15,7	15,9		45,1	54,8		

- Da aggiungere quota di prodotto caprino kg
2.600 Terz'alpe Piotti

2019	Personale	Minori	18-29	30-40	41-50	51-60	Oltre 60	Totali
Tempo pieno	Maschi	4	13	5	8	7	9	46
Tempo pieno	Femmine		4	3	1	2	1	11
Tempo parziale	Maschi	3	3	2	1		1	10
Tempo parziale	Femmine		2		3	2		7
Tempo pieno	Stranieri							
Tempo parziale	Stranieri							
	Totali	7	22	10	13	11	11	74

Complessivamente nel corso del 2019 si sono svolti n. 81 eventi.

Il totale complessivo di partecipanti è stato di 1.824 presenze.



ALPEGGI

